

## ARTA ABRUZZO

Decreto N. 3  
Data di registrazione 13/03/2020

**MISURE ORGANIZZATIVE DI ARTA ABRUZZO IN MATERIA DI  
OGGETTO : CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA  
COVID-19.**

*Gentili colleghi,*

*Siamo pronti a fare la nostra parte per sconfiggerlo.*

*In questo momento drammatico, mi permetto di rivolgermi a tutto il personale dipendente dell'Agenzia, che ha sempre dimostrato grande e straordinaria collaborazione nel tempo, penso ad esempio, in questo momento agli amici del Distretto dell'Aquila che hanno subito il terremoto e le sue catastrofiche conseguenze, tuttavia la gestione delle emergenze ha permesso nel tempo di creare una grande famiglia: la famiglia dell'ARTA, con le sue eccellenze e con qualche problema relazionare, proprio come avviene con i nostri cari e con i nostri figli.*

*In particolare ringrazio il personale per l'impegno profuso nel continuare a prestare le attività di servizio con grande senso di appartenenza e abnegazione, dimostrando ancora una volta fedeltà e lealtà ai propri doveri lavorativi in un momento in cui comunque le attività dell'Agenzia sono assolutamente necessarie in un contesto nazionale e regionale di emergenza.*

*Ricordo che è nostro assoluto dovere morale non minimizzare e non sottovalutare il problema perché è evidente che questo virus si diffonde rapidamente, noi tutti siamo chiamati a prendere coscienza del pericolo e a rispettare le disposizioni nazionali e le ordinanze del nostro Presidente della Regione, ma siamo esseri umani e, spesso, il panico prende il sopravvento sulla razionalità, invece occorre la giusta preoccupazione che ci spinge ad adottare comportamenti di prevenzione. Vi assicuro che sono di continuo in contatto con i vertici della Regione e in particolare con gli Assessori di riferimento Emanuele Imprudente e Nicola Campitelli che ci assistono per ogni necessità.*

*Adesso noi tutti di ARTA Abruzzo siamo chiamati a fare la nostra parte: nessuno è escluso, bisogna sconfiggere il virus che mette in pericolo la vita dei nostri cari e dei concittadini con patologie: noi pubblici dipendenti abbiamo il dovere di tutelarli, tutti. Anche questa volta dobbiamo tenere duro, non mollare e fare la nostra parte per vincere questa battaglia, in affianco alla Regione Abruzzo alle Forze dell'Ordine ai Sindaci ed alle altre istituzioni che hanno bisogno di ARTA, cioè hanno bisogno di noi.*

*Ricordo a tutti che i dipendenti pubblici come noi, anche in questa situazione di emergenza, sono privilegiati, poiché comunque vada la vicenda, alla fine del mese avranno comunque lo stipendio necessario per il proprio sostentamento e per quello della propria famiglia; per un attimo vi invito a fare mente locale sulla situazione dei lavoratori privati, che spesso, non sono autorizzati nemmeno a svolgere il lavoro agile, ai commercianti, ai professionisti ed in generale ai lavoratori autonomi che hanno avuto sospesa la loro attività lavorativa e che quindi sono senza certezza del*

*ben che minimo introito finanziario, ed in ultimo vi invito a considerare le condizioni lavorative, in questo momento dei medici ospedalieri, degli infermieri e degli operatori sanitari: sono fisicamente e mentalmente sfiancati ma sempre presenti ed esposti, sui propri luoghi di battaglia, per garantire assistenza ai cittadini quindi anche a noi ed ai nostri cari, il che ovviamente speriamo non necessiti.*

*Pertanto, di seguito, saranno elencate alcune disposizioni organizzative prescrittive, tendenti ad adottare comportamenti omogenei nell'Agenzia per cercare di ridurre al minimo le problematiche organizzative per la gestione dell'emergenza, ed a tal proposito sono integralmente richiamate le disposizioni di cui alla deliberazione n.29/2020 e quelle contenuto nel recentissimo del DPCM 11 Marzo 2020, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.*

- 1) Al comma 6, art.1 del DPCM 11.03.2020 testualmente è riportato: “ *Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le **pubbliche amministrazioni**, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 delle legge 22 maggio 2017, n.81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza*”.
- 2) Per quanto detto al precedente punto 1) di seguito si riporta, quanto testualmente stabilito dal comma 2, art.1 del D.Lgs. 30 Marzo 2001, n.165: “**2. Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello stato... (omissis) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300**”.
- 3) Richiamato il D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62 ad oggetto: *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*, ed in particolare l'art. 3 – *Principi generali* – e l'art. 13 – *Disposizioni particolari per i dirigenti*;-
- 4) Richiamato il D.Lgs. 30 Marzo 2001, n.165 e s.m.i. ed in particolare gli artt.15, 16, e 17 che per brevità si evita di riportare integralmente ma che si intendono quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) Richiamati altresì la L.132/2016, la L.R.64/1998 e s.m.i. ed il vigente Regolamento ARTA, si ribadisce, per quanto sopra riportato, che le Agenzie Ambientali e quindi anche ARTA Abruzzo sono **pubbliche amministrazioni** e che quindi ai sensi del punto 6), art.1 del DPCM 11 Marzo 2020 ad oggi e fino a diversa disposizione, tutte le strutture di ARTA Abruzzo rimangono aperte ed in funzione, precisando altresì che devono essere assicurate le attività indifferibili da rendere in presenza ai sensi del citato DPCM;
- 6) Ai sensi del punto 6), art.1 del DPCM 11 Marzo 2020, si ribadisce che le attività dell'Agenzia individuate indifferibili da rendere in presenza, sono quelle di cui all'articolo 03 del regolamento approvato con la deliberazione del sottoscritto n.°29 del 10.03.2020, che qui si intende integralmente richiamata ed integrata;
- 7) Ai sensi del punto 6), art.1 del DPCM 11 Marzo 2020, si ribadisce che le attività dell'Agenzia che continueranno ad essere effettuate nella fase di emergenza, fino a nuove disposizioni, sono quelle elencate nel dispositivo della già richiamata deliberazione n.°29 del 10.03.2020 e nel regolamento allegato, sia in modalità lavorativa ordinaria che in lavoro agile;

- 8) Che il lavoro agile non significa “stare a casa”, significa invece effettuare le stesse attività svolte in ufficio ed all’interno dell’orario lavorativo settimanale ordinario, ancorché svolto in modalità flessibile;
- 9) Di stabilire, al fine di ridurre la presenza di personale negli uffici dell’Agenzia, ai sensi del DPCM 11 Marzo 2020, e della Direttiva n.2/2020 della P.C.M. che i Direttori/Dirigenti devono predisporre urgentemente, se non già redatto, il piano ferie dei propri collaboratori, prioritariamente per la fruizione di quelle arretrate e poi per quelle dell’anno 2020 per la quota in facoltà dell’Agenzia, da trasmettere al Responsabile dell’Ufficio personale e redatto prioritariamente e/o contestualmente rispetto all’autorizzazione allo svolgimento del lavoro agile;
- 10) Di ribadire ai sensi del regolamento approvato con deliberazione n.29 del 10.03.2020 che i Direttori/Dirigenti, per quanto attiene il lavoro agile devono predisporre il “Piano di Dettaglio del Lavoro Agile”, da allegarsi alla richiesta del singolo lavoratore/lavoratrice, precisando che comunque le strutture di ARTA non debbono rimanere in nessun caso senza il personale minimo e senza Direttore/Dirigente di riferimento, altrimenti le strutture di ARTA non potrebbero operare e tanto varrebbe chiuderle (possibilità vietata per quanto sopra);
- 11) Di stabilire con la presente disposizione, che si procede alla modifica di quanto disposto nella citata deliberazione n.°29/2020, relativamente alle procedure per il lavoro agile, nel senso che per celerità, saranno direttamente i Direttori/Dirigenti di riferimento ad istruire e rilasciare l’autorizzazione ai lavoratori/lavoratrici che hanno già fatto o che ne faranno richiesta. I medesimi Direttori/Dirigenti trasmetteranno contestualmente alla loro adozione i provvedimenti di autorizzazione al lavoro agile al Responsabile dell’Ufficio Personale dell’Agenzia;
- 12) Di ribadire per quanto detto al punto precedente che nessun lavoratore/lavoratrice di ARTA può effettuare lavoro agile senza la prescritta formale autorizzazione, concessa dai Direttori/Dirigenti di riferimento, ai sensi del vigente regolamento approvato con la deliberazione n.°29/2020;
- 13) Di stabilire che è possibile programmare da parte dei Direttori/Dirigenti di riferimento l’attività lavorativa agile dei propri collaboratori nell’arco temporale 8,00-18,00 per tutti i giorni lavorativi, fermo restando il limite orario complessivo settimanale;
- 14) Di stabilire che i Direttori/Dirigenti per l’attuazione del lavoro agile e per l’acquisto delle strumentazioni necessarie (es. pc portatili e materiale vario) devono utilizzare le risorse già impegnate del bilancio di ARTA relativamente ai capitoli loro assegnati (anno 2019);
- 15) Di ribadire che gli acquisti di cui al punto precedente possono essere effettuati con l’attivazione delle procedure d’urgenza di cui al vigente codice dei contratti pubblici (D.Lgs.18 Aprile 2016 e s.m.i);
- 16) Di stabilire che il Dott. G. Tremante è autorizzato ad adottare i provvedimenti amministrativi necessari per aumentare le ore di lavoro previste per la pulizia delle strutture dell’Agenzia a favore della ditta già concessionaria del servizio in ARTA;
- 17) Di stabilire che si procederà d’urgenza alla sanificazione di tutte le strutture dell’Agenzia con apposita ditta specializzata e che pertanto si autorizza il Dott. M. Cacciagrano con l’ausilio del Dott. M. Giusti all’adozione dei provvedimenti consequenziali, per quanto di che trattasi ed all’utilizzo delle procedure d’urgenza di cui al vigente codice dei contratti

- pubblici (D.Lgs.18 Aprile 2016 e s.m.i) per dare completa attuazione a quanto qui disposto, qualora ritenuto necessario;
- 18) Di stabilire che il Dott. M. Giusti è incaricato di intrattenere tutte le necessarie relazioni con la Protezione Civile regionale per la fornitura di mascherine e qualsiasi altro materiale non facilmente reperibile, necessario per il funzionamento dell'ARTA ed in particolare dei laboratori;
  - 19) Di stabilire che tutti i Direttori/Dirigenti dell'Agenzia, ognuno per quanto di competenza e con l'adozione di ogni iniziativa ritenuta opportuna, dovranno garantire la manutenzione ed il funzionamento delle strutture, dei laboratori, dei mezzi e dei sistemi informatici necessari per lo svolgimento delle attività di cui alla più volte richiamata deliberazione n.29/2020;
  - 20) Di stabilire che, qualora ritenuto necessario dovranno essere attivate da parte dei Direttori/Dirigenti tutte le necessarie attività di controllo per la verifica del corretto svolgimento del lavoro agile da parte dei dipendenti dell'Agenzia debitamente autorizzati.
  - 21) Di ribadire che i Direttori/Dirigenti ed in generale tutti i dipendenti dell'Agenzia sono tenuti al rispetto di tutte le disposizioni contenute nei DPCM nelle Ordinanze regionali emanate ed in quelli che saranno emanate in appresso ed in particolare quelle stabilite nel DIRETTIVA N.2/2020 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, che ad ogni buon conto si allega alla presente;
  - 22) Di stabilire che il presente decreto venga notificato a tutti i Dirigenti/Direttori ed a tutti i dipendenti di ARTA e trasmesso agli uffici di riferimento della Regione Abruzzo, a tutti gli Enti interessati a cura del Dirigente Dott. M. Cacciagrano.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
CHIAVAROLI FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.